

ANNO II
NUMERO 10
BIMESTRALE
NOVEMBRE/DICEMBRE
V. DIGITALE
€ 2,00

LA PRIMA RIVISTA PER CRESCERE E DIVERTIRSI INSIEME AI PROPRI FIGLI

Kids

attualità libero tendenze®

(Vittorio Zucconi)

Nonne o mamme?

Hip Hop

ACROBAZIE
IN MUSICA

DOSSIER LIBRI

QUANTE **STORIE!**

*Sportivo, sapientino,
piccola peste o
principessa?
Per ogni bambino
c'è la lettura giusta*

**famiglie
interrotte**

VIVERE FELICI ANCHE
DA GENITORI SINGLE

Venezia

CARNEVALE
TUTTO L'ANNO

Giordania

EMOZIONI
NEL DESERTO

style

ICONE POP
DIVI E CONTENTI
ASPETTANDO
BABBO NATALE
LA MODA DAVANTI
AL CAMINO

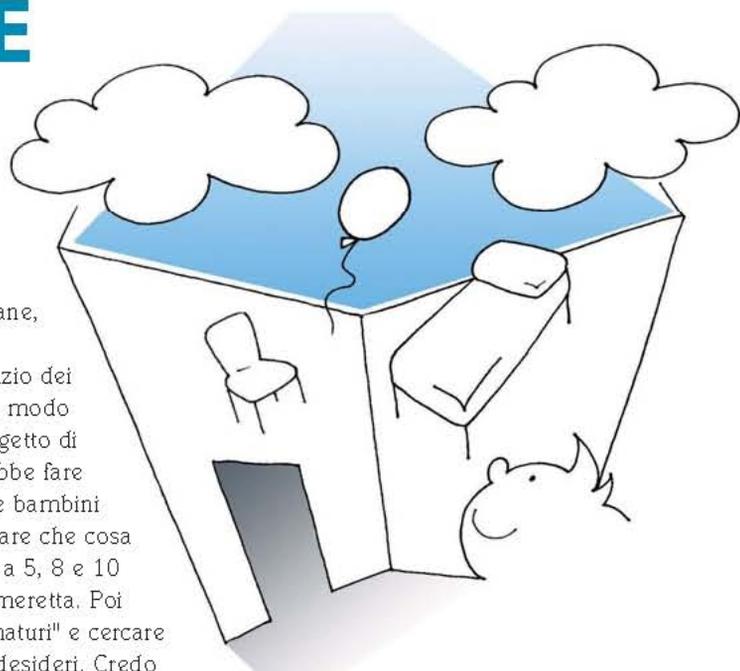
Una cameretta **PER DUE**

LO SPAZIO IDEALE? UNA STANZA SENZA SOFFITTO DA CUI VEDERE IL CIELO STELLATO PRIMA DI ADDORMENTARSI. UN PO' VISIONARIO COME PROGETTO, MA LA LOGICA C'È

di **CLAUDIA CAPPERUCCI**

Che cosa si può fare quando il numero dei componenti della famiglia cresce e gli spazi della casa restano immutati? Una domanda che molte famiglie sono costrette a porsi, soprattutto tra quelle che vivono in appartamenti di città, dove la flessibilità dei volumi è praticamente ridotta a zero e la possibilità di operare importanti cambiamenti strutturali risulta estremamente complessa. E allora, la soluzione pressoché inevitabile è ricorrere ai programmi d'arredo e alle idee innovative proposte dal design industriale per dividere in due la cameretta che, prima, era destinata ad un solo inquilino. Senza dubbio preziosi alleati, ma in questa fase non bisogna dimenticare che ogni bambino ha esigenze e desideri specifici e anche spiccate inclinazioni estetiche. È quanto ricorda l'architetto romano Nicola Auciello che, nell'ambito di progetti di restyling per

abitazioni metropolitane, si è trovato a dover rivedere anche lo spazio dei più piccoli: "Il miglior modo per affrontare un progetto di questa tipologia sarebbe fare un "rewind", ritornare bambini e cercare di immaginare che cosa avremmo desiderato a 5, 8 e 10 anni per la nostra cameretta. Poi di nuovo ritornare "maturi" e cercare di interpretare questi desideri. Credo che la maniera migliore sia confrontarsi con loro, con i bambini: nei miei interventi non mi sono mai imposto sulla progettazione delle camerette dei bambini, ma ho cercato sempre di parlare con loro, di giocare



assieme, per esaudire i loro sogni. Sogni che vanno valorizzati, in modo che possano essere ricordati e far parte della loro vita. Non so, sinceramente, come disegnerei una cameretta, per rispondere dovrei interpellare i miei piccoli co-progettisti... e vi assicuro

dearkids



che loro ne hanno di fantasia! Di mio pugno, in maniera onirica, mi piacerebbe sfondare il soffitto e poter vedere e toccare il cielo e le nuvole con mano e volare con l'immaginazione, ogni volta prima di addormentarmi sul mio letto (volante). Come vede non si finisce mai di crescere!". Ma, si sa, quando si parla di architettura e progettazione, la fantasia deve trovare un compromesso con la realtà: come orientare i letti, dove ricavare lo spazio per l'armadio e gli elementi contenitori, quali materiali e colori prediligere. "Anche riportando l'argomento su un piano più pragmatico", continua l'architetto, "gli elementi da considerare sono, in primis, i loro interessi, i giochi, i cartoon, gli sport che amano, le loro passioni. Una camera di 30 mq, dato il taglio dei nostri mini-appartamenti di città, è sicuramente uno spazio confortevole e potrebbe starci di tutto. Sicuramente la luce naturale è molto importante ed uno sfogo verso l'esterno lo è altrettanto (che sia giardino in un piano terra, o terrazzo, o balcone in un piano alto). Per quanto riguarda, invece, contenitori e superfici di lavoro, le aziende offrono tanto sotto questo punto di vista, sicuramente io consiglieri di sfruttare le superfici inutilizzate del letto e prediligere contenitori molto alti e capienti".

IN FOTO

1 Letto a castello con quinta e scivolo, perché non c'è nulla di più divertente che scendere dal letto in modo giocoso.

La quinta, poi, consente ai bambini di immaginare mondi fantastici. E' una proposta di Casa Copenhagen e fa parte della linea Life Time Original.

www.casacopenhagen.it

2 Se lo spazio è un po' più generoso, la soluzione ideale è la combinazione di Poppiboard, disegnato da Giulio Mnazoni con Felix, disegnato da Perluigi Colombo. Sono entrambi mobili: Poppiboard può scomparire dietro la parete e Felix è scorrevole grazie alle ruote di cui è dotato.

www.clei.it

3 Dearkids: letto a castello Boxer, abbinato a letto singolo Tom. Le linee del marchio propongono innumerevoli soluzioni per diverse conformazioni spaziali.

www.dearkids.it

4 Da Doimo Cityline, una composizione con letto a castello. Grazie al meccanismo scorrevole senza guide, è possibile spostare i letti avanti e indietro e creare utili giochi di volumi per permettere di ricavare spazi di gioco o di lavoro. La mobilità è il fondamento della filosofia progettuale dell'azienda.

www.doimocityline.com

5 Una soluzione speculare che offre la possibilità di ottenere un ampio spazio comune, per il gioco o lo studio. E' il sistema Xbed con ponte doppio di Dielle.

www.dielle.it